

IL SETACCIO

settimanale di informazione associativa

n° 38

Giovedì 10 Settembre 2020



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

IO GIOCO SICURO

Anno sportivo 2020/21

SCARICA L'APP



INSIEME SIVA PIÙ LONTANO!!....

CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI TORINO



Sedi Operative e Segreterie: Impianto Sportivo "CSI BOSSO" tel. 011/2205255 Impianto Sportivo "CSI CERTEZZA" tel. 011/2409428

WWW.CSI-TORINO.IT

email: segreteria@csi-torino.it; sport@csi-torino.it; formazione@csi-torino.it; presidenza@csi-torino.it



PREMESSA

Nell'ottica della graduale ripresa dell'attività sportiva, a decorrere dal 25/6/2020 – con DPCM dell'11/6/2020 – è stato consentito lo svolgimento degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida emanate dal decreto stesso in materia.

Allo stato, pertanto, la Presidenza Nazionale del CSI ha aggiornato il proprio Protocollo del 22/7/2020 in tema di misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione da COVID-19, per fornire indicazioni di carattere generale idonee a consentire l'espletamento delle attività in sicurezza, integrandolo anche con quanto suggerito dalla "Sezione di Igiene, Dipartimento Scienze della Vita e Sanità Pubblica dell'Università cattolica del Sacro Cuore" e con la supervisione della professoressa Stefania Boccia, Professore ordinario di Igiene.

Si ricorda che il presente Protocollo non è esaustivo né tanto meno definitivo stante il continuo mutare delle condizioni legate al contagio da COVID-19 e dovrà essere integrato con le normative vigenti ai vari livelli con un rimando, per tutto quanto non espressamente indicato, ai provvedimenti emessi e che saranno emanati dalle autorità competenti.

Ancora una volta si esortano tutti i comitati CSI, i tesserati, nonché tutti i soci del CSI, a seguire, scrupolosamente e con responsabilità, le prescrizioni del presente Protocollo in tema di svolgimento dell'attività 'in sicurezza' sia per gli sport individuali sia per gli sport di squadra, anche di contatto.

Il Protocollo è stato stilato partendo dal presupposto che le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo e sono volte a garantire la sicurezza dello svolgimento dell'attività da parte di tutti i soggetti affiliati. Al riguardo la Presidenza Nazionale ha catalogato tutte le proprie discipline sportive in base alla gravità del fattore di rischio da COVID-19, così come indicato nell'allegato 1.



1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre alle normative vigenti a livello locale restano di riferimento i seguenti documenti, ai quali si rinvia per i necessari approfondimenti:

- DPCM 17 maggio 2020;
- Circolare n. 3180 del 3/5/2020 Ufficio per lo sport Presidenza del Consiglio dei Ministri - Linee guida sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport- Linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport - Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere;
- Circolare del Ministero della Salute del 14915 del 29.04.2020;
- Rapporto “Lo sport riparte in sicurezza” del 26.04.2020;
- Rapporto “Framework for rebooting sport in a COVID-19 environment”, curato dall’Australian Institut of Sport, del maggio 2020;
- Linee guida del 18 maggio 2020 “Modalità di svolgimento degli sport di squadra” (con part. Rif. Allegato 4 punto B);
- Protocollo applicativo del Centro Sportivo Italiano, pubblicato in data 25 maggio 2020 e consultabile sul portale www.csi-net.it;
- Linee Guida Safe sport, consultabili sul sito www.safe-sport.it e sul portale www.csi-net.it;
- Aggiornamento del Protocollo applicativo del Centro Sportivo Italiano, pubblicato in data 22 luglio 2020 e consultabile sul portale www.csi-net.it;
- DPCM 7 agosto 2020.

Il presente Protocollo, che integra e sostituisce il precedente, si intende aggiornato con tutte le norme emanate dalle autorità competenti.



2. SANIFICAZIONE E PULIZIA

La sanificazione del sito di gioco indoor avviene periodicamente; la pulizia almeno quotidianamente ed è frequente per gli attrezzi e gli spazi comuni.

La periodicità della sanificazione è demandata al Gestore dell'impianto, ovvero al Legale rappresentante della Società sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, degli attrezzi, al numero delle sessioni di training e di gara programmate e dovrà, in qualunque caso, effettuarsi periodicamente e in conformità alle normative vigenti di volta in volta, di cui il Centro Sportivo Italiano fornirà pronti aggiornamenti per il tramite di comunicazioni via mail, sul portale istituzionale e sugli strumenti di comunicazione.

Nel piano di pulizia quotidiano, che dovrà avvalersi di disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro al 0,5% (candeggina), sono inclusi:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni di passaggio;
- i servizi igienici;
- gli attrezzi e i materiali sportivi;
- gli eventuali distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;
- le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili).

Per aiutare gli operatori e gli addetti è opportuno stilare una check list da compilarsi, così da verificare la regolarità degli interventi.

In aggiunta, per le superfici toccate più di frequente, utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie...) le attività di pulizia devono essere effettuate almeno due volte al giorno.

Per gli strumenti individuali di attività sportiva, la pulizia giornaliera e/o a fine turno di training-gara o durante lo stesso, viene effettuata dagli operatori sportivi designati allo scopo, ai quali deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione. Per alcuni attrezzi, è possibile delegare la pulizia agli atleti e alle atlete.

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi, nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità sulla gestione di persone con sintomi, allegate al presente documento, di cui sono parte integrante; nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:



- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,5% o con etanolo al 75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

Gli attrezzi sportivi e di gioco sono puliti quotidianamente e, comunque, al termine delle fasi di allenamento/gara, ad ogni cambio di atleti, ecc., con l'obiettivo di minimizzare le contaminazioni.

3. GLOSSARIO

Atleta. Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano con il codice AT, seguito dall'identificativo di tessera.

Operatore sportivo. Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano presente nel sito di gioco, a supporto dell'attività.

Allenatore. Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano che ha il compito di coordinare gli allenamenti e di prendere parte alle gare sportive.

Assistente. Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano in ausilio alle attività dell'allenatore. Si occupa di provvedere alla pulizia e/o sanificazione degli strumenti e attrezzi sportivi necessari allo svolgimento delle attività.

Operatore di accoglienza (e/o Operatore sportivo "Safe sport"). Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano, il quale si preoccupa: di segnalare adegua-



tamente i percorsi di ingresso e di uscita dal sito di gioco; di apporre le infografiche inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti, all'interno del sito di gioco; di posizionare, in punti ben visibili e accessibili a tutti i presenti, gel igienizzanti, guanti monouso, dispositivi DPI, utilizzabili e/o necessari, all'interno del sito di gioco; di guidare gli atleti lungo i percorsi di ingresso e di uscita predefiniti, in caso di necessità; di effettuare le operazioni di misurazione della temperatura, con gli appositi dispositivi, in base alle normative vigenti. L'Operatore sportivo "Safe sport" è un "Operatore di accoglienza", tesserato al CSI, appositamente formato in materia di prevenzione e protezione. L'Operatore di accoglienza (e/o Operatore sportivo "Safe sport") acquisisce e verifica le autocertificazioni necessarie di quanti, titolari, accedono al sito di gioco.

Giudice di gara. Tesserato/a al Centro Sportivo Italiano, delegato al rispetto delle regole di gioco, in caso di svolgimento di competizioni.

Sito di gioco. Spazio che delimita il luogo in cui esercitare le attività, indoor o outdoor.

DPI. La sigla indica i "Dispositivi di protezione individuale", cioè ogni attrezzatura destinata ad essere indossata allo scopo di proteggersi contro uno o più rischi presenti nell'attività, quali guanti e mascherine chirurgiche.

Pulizia. Detersione con soluzione di acqua e detergente.

Sanificazione. Decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

4. DESTINATARI E APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

- Il presente documento intende fornire indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie a tutti i tesserati CSI impegnati nell'attività sportiva (allenamenti e gare) organizzata dai Comitati CSI o tramite le Società sportive ad esso affiliate.
- Va applicato integralmente per gli "sport di squadra".
- Per gli "sport individuali", oltre al presente Protocollo, vanno anche applicate le "Linee guida di dettaglio" della specifica disciplina sportiva. Nel caso non fossero disponibili sul sito internet della Presidenza nazionale, la Direzione Tecnica Nazionale provvederà, su richiesta, ad accompagnare i Comitati richiedenti e ad emanare specifiche "Linee guida di dettaglio" per la singola attività individuale.
- I Comitati CSI, contemperando le prescrizioni delle proprie Regioni e Province con quelle dei regolamenti tecnico-sportivi del CSI afferenti alle singole discipline, hanno facoltà di adottare regolamenti propri che vanno ad integrarle e sono finalizzati al corretto svolgimento dell'attività. I Comitati CSI possono adottare altresì misure semplificate, purché garantiscano equivalenti livelli di sicurezza e di adeguatezza alle prescrizioni di legge.



- Nella gestione dell'organizzazione sportiva il Comitato CSI, in accordo con le Società sportive interessate, e queste con l'eventuale soggetto gestore, dovranno fare in modo che gli allenamenti e le gare, nella stessa struttura/impianto sportivo (in relazione alle dimensioni dello stesso), avvengano in modo distanziato una dall'altra per il tempo necessario a garantire la pulizia e l'aerazione dei locali nonché l'igienizzazione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici).
- Si ricorda che le Società sportive che intendono organizzare un'attività devono darne notizia ai Comitati territoriali o regionali competenti, i quali dovranno approvarne i relativi regolamenti (cfr "Sport in Regola", NAS, Art. 16, c. 6).
- Il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi, previsti dalle disposizioni Governative e Regionali e per quelli previsti dal Protocollo CSI (per quanto compatibile ed applicabile) e dalle Linee guida di dettaglio, è il Legale rappresentante della Società sportiva il quale in qualità di organizzatore delle attività sportive è sempre tenuto ad adottare in via preventiva tutte le misure idonee a contenere il rischio nei limiti confacenti alla specifica attività sportiva.

5. SITO DI GIOCO E ATTREZZI SPORTIVI

- Va preferito lo svolgimento di attività outdoor. Il sito di gioco deve essere preventivamente sanificato e costantemente pulito.
- Vanno differenziati, ove possibile, i punti di ingresso e di uscita della struttura con dispenser di gel igienizzante indicato in maniera ben visibile.
- L'accesso al sito di gioco richiede che si indossi sempre la mascherina.
- L'aerazione degli ambienti chiusi (palestre, palazzetti, tensostrutture, spogliatoi, docce...) dovrà essere garantita mantenendo l'ambiente costantemente areato (anche attraverso l'utilizzo di impianti di aerazione che NON prevedano il ricircolo dell'aria).

6. SPOGLIATOI E DOCCE

- L'accesso agli spogliatoi e l'uso delle docce è consentito in conformità alle normative vigenti. In ogni caso è fatto obbligo di mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro ed il rispetto del divieto di assembramento.
- I borsoni (e/o altri indumenti/effetti/accessori di uso personale) devono tra di loro essere posti ad una distanza di almeno un metro.



- L'accesso agli spogliatoi ed ai servizi igienici deve avvenire in modo regolato, scaglionato e controllato, al fine di evitare possibili assembramenti. Gli atleti, dirigenti, i giudici di gara ed operatori sportivi in genere, vi accedono uno alla volta, curandosi di igienizzare le mani, prima di entrare nell'ambiente e all'uscita dello stesso.
- Occorre procedere a frequente pulizia degli spogliatoi, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e macchinari utilizzati, anche più volte al giorno e comunque dopo ogni sessione di allenamento/gara. Si raccomanda l'adeguata aerazione dei locali.

7. ACCOGLIENZA

- Per ogni sessione di allenamento/gara, è ammesso un numero limitato di tesserati inclusi gli operatori sportivi necessari e i giudici di gara. Tale numero è ridotto sulla base delle normative vigenti, sia di carattere nazionale, sia di carattere locale.
- Gli operatori sportivi e i giudici di gara arrivano presso il sito di gioco con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione di allenamento/gara, al fine di sistemare e verificare il migliore allestimento e la migliore organizzazione per l'attività.
- Eventuali accompagnatori degli atleti sono autorizzati ad entrare nel sito sportivo, solo per comprovati motivi. In tal caso devono presentare l'autocertificazione all'Operatore di accoglienza.
- L'accesso al sito di gioco avviene solo dopo la consegna dell'autocertificazione all'Operatore di accoglienza. Prima dell'ingresso il dirigente accompagnatore e/o gli atleti e i giudici di gara consegnano all'operatore di accoglienza un'autocertificazione (cfr. Allegato 5). La stessa deve essere conservata per almeno 14 giorni.
- La misurazione della temperatura è effettuata sulla base delle normative vigenti. Nel caso in cui la temperatura sia superiore a 37.5°C o in presenza di specifici sintomi (vedi Autocertificazione), non è consentito l'accesso al sito di gioco.
- Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da SARSCoV-2, è necessario:
 - provvedere al suo isolamento in un locale dedicato in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica;
 - richiedere assistenza immediata di un medico;
 - pianificare una pulizia profonda e la sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo (cfr. Allegato n.3).
- L'Operatore di accoglienza (o Operatore sportivo "Safe sport") vigila sul mantenimento della distanza di sicurezza e coordina l'ingresso di ciascun atleta, guidandolo, se necessario, nel rispetto delle indicazioni direzionali, fino al campo di gioco.



- All'ingresso della zona spogliatoi è obbligatoria la presenza di un dispenser di gel igienizzante indicato in maniera ben visibile.
- Al termine della sessione di training o di gara, l'allenatore, o figura deputata, indica il turno di uscita di ciascun atleta dal sito di gioco, a debita distanza l'uno dall'altro.

8. L'ALLENATORE

- Organizza lo spazio di gioco anche in collaborazione con l'assistente.
- Ha l'obbligo di indossare la mascherina e deve stazionare sempre ad almeno 1 metro di distanza dagli atleti, in qualunque momento dell'attività.
- Qualora debba mostrare un esercizio che richiede un significativo impegno fisico, è consentita la rimozione della mascherina per il necessario periodo di attività.
- Anche coadiuvato, osserva lo stato di salute degli atleti, intervenendo immediatamente all'insorgere dei seguenti sintomi:
 - difficoltà respiratorie/senso di mancanza d'aria, fame d'aria;
 - colpi di tosse;
 - mal di gola.

9. L'ATLETA

- L'atleta si presenta al sito di gioco all'orario indicato dall'allenatore o altro operatore sportivo deputato dall'associazione sportiva, attendendo il proprio momento di ingresso presso uno dei punti di attesa. L'Operatore di accoglienza, in assenza di altri atleti, consentirà l'immediato ingresso dell'atleta.
- Solo gli atleti e le atlete che prendano parte attiva al gioco, sono esentati dall'indossare la mascherina. Gli atleti in panchina, nel momento dell'ingresso in campo, toglieranno la mascherina che si consiglia di lasciare presso la panchina in apposita busta personale.
- L'atleta deve attenersi alle istruzioni dell'allenatore e degli operatori sportivi di riferimento, anche in merito all'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione, alla frequenza di lavaggio delle mani e a tutte le indicazioni relative la prevenzione del contagio.
- Atleti/e con capelli molto lunghi potranno partecipare alle sessioni di training e di gara solo con i capelli raccolti.



- Al termine della sessione di training e di gara, l'atleta abbandona, secondo l'ordine definito dall'allenatore o altra figura deputata, il campo di gioco, seguendo il percorso codificato.
- Durante la sessione l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare:
 - sintomi febbrili (affaticamento, senso di malessere generale, lacrimazione, produzione di muco e catarro, sensazione di fronte che scotta, mal di testa);
 - mal di gola;
 - colpi di tosse ripetuti;
 - difficoltà respiratorie.
- In caso di riscontro di tali sintomi l'atleta deve interrompere l'attività fisica, reidratarsi e riposarsi. La sessione di allenamento/gara dell'atleta in condizioni di malessere si deve pertanto ritenere conclusa.
- Nel sito sportivo è proibito lo scambio di oggetti personali (borracce, telefoni, bicchieri con bevande, indumenti di gioco, bottiglie di acqua ecc.); è obbligatorio che l'atleta porti da casa l'acqua, ricorrendo a contenitori riutilizzabili o monouso.

10. IL GIUDICE DI GARA

- È prevista la presenza di almeno un giudice di gara, il quale ha il compito di vigilanza sul rispetto dei regolamenti tecnici di gioco inerenti alle attività previste.
- Il giudice di gara non ha l'obbligo di indossare la mascherina durante lo svolgimento dell'attività.
- Prima del riconoscimento ufficiale, la documentazione delle squadre (distinte, tessere, ecc.) dovrà essere possibilmente posizionata su un tavolino all'esterno dello spogliatoio.
- Le eventuali procedure di riconoscimento degli atleti e dirigenti avverranno possibilmente sul campo di gioco e, comunque, se negli spogliatoi, in zone tali da consentire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro onde evitare qualunque forma di assembramento. All'atto del riconoscimento, solo in fase di appello, gli interpellati abbassano momentaneamente la mascherina.

11. LA SESSIONE DI ALLENAMENTO E DI GARA

- Ciascuna sessione deve essere limitata al tempo effettivamente necessario. Prima e dopo ciascuna sessione indoor si provvederà a:
 - adeguata aerazione dei locali;
 - verifica delle dotazioni di DPI utili allo svolgimento delle attività;
 - pulizia delle attrezzature e dei materiali sportivi;



- pulizia delle superfici di gioco;
- ripristino del migliore allestimento del sito di gioco.
- I saluti tra atleti (e con/tra gli arbitri) avvengano nel rispetto della distanza interpersonale senza strette di mano (anche se trattasi di componenti della medesima squadra).
- Si raccomanda la distribuzione alternata dei componenti presenti in panchina lasciando un posto libero tra un occupato e l'altro.
- In caso di infortunio/malessere dei soggetti presenti all'interno dell'impianto sono autorizzate ad intervenire in soccorso soltanto le persone che indossano mascherina e guanti. Tutti gli altri presenti dovranno rispettare il previsto distanziamento.
- Per l'eventuale presenza di pubblico sulle tribune si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statuali al momento in vigore (art. 1, comma 6, lettera e del DPCM 7 agosto 2020), nonché alle conseguenti determinazioni delle Autorità regionali (Regolamentazione che autorizzi e disciplini l'accesso del pubblico in casi particolari). In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la prevista distanza di sicurezza.

12. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

È previsto un programma formativo destinato agli operatori sportivi (caldaamente suggerito per quelli di accoglienza e/o Safe sport), preventivo all'avvio delle attività.
Per tutti, disponibili materiali formativi e informativi inerenti:

- regole di igiene;
- indicazioni di gestione degli spazi e organizzazione dell'allenamento e delle competizioni;
- regole di comportamento per tutti i soggetti fruitori del sito sportivo.

L'erogazione dei moduli formativi avviene per il tramite del Comitato territoriale di appartenenza, anche attraverso la piattaforma di e-learning CSI Academy e sistemi di videoconferenza per gli eventuali live streaming. I formatori sono indicati:

- dalla Sezione di Igiene, Dipartimento Scienze della Vita e Sanità Pubblica della Facoltà di Medicina dell'Università cattolica del Sacro Cuore per i moduli sanitari e di prevenzione;
- dalla Scuola nazionale tecnici del Centro Sportivo Italiano per i moduli tecnici e metodologici;
- dall'Area welfare del Centro Sportivo Italiano per i moduli sociologici, pedagogici e psicologici.



13. IL MONITORAGGIO

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, il Protocollo CSI sarà monitorato dalla Sezione Igiene, Dipartimento Scienze della Vita e Sanità Pubblica della Facoltà di medicina dell'Università cattolica del Sacro Cuore, con la quale il Centro Sportivo Italiano ha stipulato un accordo di collaborazione.

Il monitoraggio consentirà:

- di modificare le attività;
- di ridefinire i moduli formativi/informativi;
- di valutare l'incidenza del Covid-19 rispetto ad atleti/e partecipanti al progetto.

14. GESTIONE DEL SOGGETTO SINTOMATICO

- Nel caso in cui un individuo all'interno dell'impianto sportivo presenti uno o più dei sintomi compatibili con COVID-19 (febbre, mal di gola, tosse, anosmia, ageusia, ecc.) è prevista una procedura dedicata per minimizzare i rischi di contagio.
- In primo luogo, è bene specificare che, in presenza di personale medico della struttura, sarà esso a prestare assistenza al malato e ad attuare le misure necessarie.
- Se invece non è presente alcun medico nel Centro, verrà individuato una persona preposta allo scopo.
- Si può prestare assistenza solo dopo essersi dotati di DPI idonei (maschera FFP2 o in assenza chirurgica, guanti e visiera/occhiali) e al malato, se sprovvisto, va fornita una mascherina DM.
- Il soggetto sintomatico va quindi indirizzato in un luogo, individuato in precedenza, deputato all'isolamento temporaneo.
- A questo punto va attuata la procedura di segnalazione specifica di ogni Regione.

15. TUTELA SANITARIA E CERTIFICAZIONE MEDICA

- Per tutte le attività si richiede la certificazione medica per l'idoneità alla pratica sportiva, conformemente alle delibere del Consiglio nazionale CSI e le attività praticate.



- In caso di contagio il soggetto interessato, oltre che seguire le disposizioni di tutela e prevenzione vigenti in materia, dovrà darne opportuna comunicazione al legale rappresentante della Società sportiva, per la quale lo stesso risulta tesserato che sarà tenuto alla gestione delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa sulla privacy.
- A seguito di soggetto riconosciuto Covid positivo o posto in stato di quarantena, lo stesso dovrà essere trattato secondo i protocolli sanitari di legge e non potrà proseguire nel prendere parte all'attività sportiva.
- Nel caso in cui l'atleta sia stato colpito da Covid-19, prima della ripresa dell'Attività Sportiva, si dovrà inoltre fare riferimento all'Allegato 4 punto B) delle Linee Guida del 18 maggio 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti degli sport di squadra" emanate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Art. 1 lettera e). In assenza certificazione di idoneità sportiva non è consentito riprendere gli allenamenti collettivi e l'attività organizzata.

16. TUTELE E COPERTURE ASSICURATIVE

Per il tramite di Marsh Spa e UnipolSai, il Centro Sportivo Italiano mette a disposizione di tutti i fruitori idonee coperture assicurative, a tutela di atleti/e, operatori sportivi, gestori degli impianti, per il tramite dell'affiliazione e del tesseramento all'associazione, incluse garanzie integrative Covid. Con l'affiliazione, inoltre, in automatico e gratuitamente, è attivata una copertura di tutela legale. Tutte le informazioni sono reperibili sul portale www.csi-net.it.



ALLEGATO 3

NOTA INFORMATIVA PER TUTTI I DIRIGENTI, GLI OPERATORI, GLI ATLETI E LE ATLETE

PREMESSA

Lo Sport è certamente un mezzo di aggregazione, un modo per promuovere la salute e uno strumento per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie.

Nell'attuale situazione di emergenza legata al Covid-19 e post lockdown, questa parte fondamentale della nostra società è venuta meno. È compito di tutti pensare ad una ripartenza, volta ad una ripresa progressiva di tutte le attività, nel pieno rispetto delle norme di distanziamento ed igieniche, con l'obiettivo di tornare a fare sport, riducendo al minimo il rischio di contagio.

Il Centro Sportivo Italiano è da sempre in prima linea per la promozione dello sport. Accoglie tutti indistintamente, accompagnando i ragazzi e le ragazze alla ricerca del proprio sport e del proprio modo di sperimentarlo.

INTRODUZIONE

Una pandemia è per definizione una malattia con alta capacità di diffusione, potenzialmente foriera di gravi conseguenze per la salute globale. Quella sostenuta dal virus Sars-CoV-2, al momento in atto, ha su tutte una caratteristica particolare: è la prima pandemia nella storia del genere umano ad essere controllabile. Oggi, infatti, raccomandazioni da parte di fonti scientifiche affidabili possono essere diffuse tramite molteplici canali comunicativi (televisione, internet, documenti informativi), fornendo informazioni sui comportamenti virtuosi che ciascuno di noi può adottare per evitare che il virus infetti altri individui. L'aderenza a queste misure è a maggior ragione indispensabile durante la fase di convivenza con il virus stesso, in cui la ripresa delle attività sportive e motorie avviene in un contesto di diffusione della malattia su tutto il territorio nazionale.

Allo stesso tempo, tuttavia, è riconosciuto il ruolo dell'attività motoria quale prezioso strumento di tutela della salute psicofisica.

Il presente documento pertanto, quale strumento di approfondimento, ha come finalità, sulla base delle normative e delle raccomandazioni di qualità disponibili (DPCM dello Stato italiano, OMS, CONI, riviste scientifiche internazionali), quella di fornire indicazioni generali su come evitare la diffusione di Sars-CoV-2 all'interno della comunità, in particolare nel contesto sportivo.

COVID-19

Definizioni e nomenclatura

Con il termine di coronavirus si intende una numerosa famiglia di agenti infettivi il cui nome deriva dalla tipica conformazione simile ad una corona. Ne esistono quindi di svariati tipi, capaci di infettare diverse specie animali e responsabili di numerose malattie. Il virus spesso colloquialmente definito coronavirus nella pandemia in atto è in realtà conosciuto in campo microbiologico come Sars-CoV-2, in quanto molto simile al virus denominato Sars-CoV e



responsabile dell'epidemia di SARS (sindrome respiratoria acuta grave) avvenuta nel 2002. Con COVID-19 (COroNaVIrus-Disease-2019) si intende invece la malattia causata da Sars-CoV-2.

Quadro clinico

Definire COVID-19 in maniera chiara e univoca non è semplice, a causa dell'estrema variabilità del quadro clinico. Se difatti alcuni soggetti (secondo alcune stime anche il 50%) rimangono asintomatici e pertanto ignari di essere stati infettati, alcuni presentano un quadro clinico di gravità lieve-moderata ed altri ancora (circa il 10%) vanno incontro a complicanze gravi che richiedono l'ospedalizzazione ed il ricovero in reparti di Terapia Intensiva. Quest'ultima evenienza è particolarmente frequente in soggetti anziani, fragili e con altre copatologie come diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari. L'alta percentuale di ospedalizzazione e la letalità (stimata nel 2-5%) rendono conto del potenziale collasso cui andrebbe incontro il Sistema Sanitario in caso di diffusione incontrollata del virus, considerazioni che sottolineano ancor di più la necessità di una puntuale aderenza alle misure di prevenzione della trasmissione del virus.

I quadri clinici possibili sono:

- **Soggetto asintomatico:** non presenta alcun segno evidente di malattia. Mentre da una parte il paziente non rischia la vita, dall'altra non si rende conto di essere stato infettato e di essere una potenziale fonte di contagio per soggetti sensibili. È per questa ragione che le raccomandazioni in ambito di prevenzione valgono per chiunque.
- **COVID-19 lieve-moderata:** Sars-CoV-2 colpisce quasi sempre come primo distretto l'apparato respiratorio ed in particolare le alte vie aeree (naso e gola), ma talvolta anche occhi e tratto gastrointestinale. Il quadro clinico è pertanto molto variabile e può comprendere febbre, mal di gola, tosse, anosmia (ovvero incapacità di percepire odori), ageusia (ovvero incapacità di percepire sapori), affaticamento, congiuntivite, mal di testa, diarrea, nausea, vomito. Nessuno di questi sintomi o segni è specifico della malattia, il che rende impossibile porre diagnosi certa di COVID-19 considerando unicamente il dato clinico. Di questi soggetti va osservata l'evoluzione nel tempo dato che una piccola percentuale di essi può aggravarsi (tipicamente dopo 5-7 giorni dall'esordio dei sintomi). Elementi importanti in tal senso sono l'estrema affaticabilità e la difficoltà respiratoria anche per sforzi lievi, più evidente se confrontata con il quadro di partenza.
- **COVID-19 grave:** potenzialmente letale, è caratterizzata da un importante coinvolgimento respiratorio che può portare il soggetto a dover essere ventilato artificialmente. Con l'aggravarsi della situazione il virus può provocare danni anche ad altri organi, tra cui il cuore sembra essere implicato in diversi casi di decorso infausto.

Modalità di trasmissione

Sars-CoV-2 è estremamente contagioso, circa 50 volte più del virus H1N1 che è stato responsabile nel 2009 della pandemia da influenza suina.

La trasmissione del virus avviene principalmente tramite droplets, vale a dire goccioline che vengono emesse da ciascuno di noi ogni volta che respiriamo. È per questa ragione che, considerato il raggio di espulsione di tali goccioline, vige la regola del distanziamento tra soggetti di oltre 1,5 metri. Per tali motivi in determinate condizioni ambientali (ad esempio vento) o di aumentata ventilazione come avviene durante attività sportiva, si può assistere ad un'espansione



sione del raggio di espulsione: da qui le raccomandazioni riguardo al maggior distanziamento sociale in queste situazioni.

La via di trasmissione più frequente è quindi l'inalazione diretta dei droplets, ma non l'unica: essi possono infatti terminare la loro corsa sulla mano o su un fazzoletto del soggetto stesso o altrui, arrivando successivamente agli occhi o alla bocca tramite le dita (da qui il consiglio, in caso di starnuto, di utilizzare la parte interna del gomito). Questo è il razionale su cui si basano le raccomandazioni sull'igiene delle mani (sia la loro disinfezione che il consiglio di non portarsele al volto) che, secondo i dati al momento disponibili, rappresentano la seconda via di trasmissione per frequenza.

Una terza possibilità è la trasmissione tramite superficie contaminata, motivo che giustifica le direttive riguardo all'igiene degli ambienti chiusi. La sequenza ipotizzata è la seguente: il soggetto tocca con una mano, per esempio, una sedia, un tavolo o analogo oggetto inanimato presentante droplets di Sars-CoV-2 e successivamente la porta al volto. Sembra che la durata di sopravvivenza del virus su una superficie dipenda dal materiale di cui è fatta e possa arrivare oltre a 72 ore in condizioni ambientali standard. La carica virale appare praticamente azzerata nel giro di 1 minuto igienizzando con una soluzione a base di etanolo almeno al 70%, acqua ossigenata 0,5% o ipoclorito di sodio 0,1%.

Tempo di incubazione

Il periodo di incubazione è il lasso di tempo che intercorre tra il contatto con il virus e la prima comparsa dei sintomi. Si calcola che nel caso di Sars-CoV-2 esso sia variabile tra 2- 12 giorni, più frequentemente 5 giorni; sulla base di questi dati è stato fissato in 14 giorni il periodo di quarantena in caso di contatto con caso positivo. Non è chiaro se durante questo periodo il soggetto sia infettivo o meno, ma precauzionalmente lo si considera potenziale fonte di contagio.

Diagnosi

Il metodo più affidabile in nostro possesso per porre diagnosi di COVID-19 è abbinare il quadro clinico ad un campione di secrezioni delle vie aeree superiori positivo per la presenza di Sars-CoV-2. Nel soggetto non ospedalizzato questo campione viene raccolto tramite il tampone nasofaringeo, che è una sorta di cotton fioc sterile da inserire nel naso o nella gola del potenziale infetto per valutare la presenza in loco del virus. Si tratta di un metodo definito più specifico che sensibile: se positivo ci sono alte probabilità che il soggetto sia davvero malato, se negativo non si può essere certi della guarigione.

Ad ogni modo un individuo che presenti dei sintomi compatibili con COVID-19 e abbia in anamnesi un contatto con un soggetto con diagnosi certa, dopo un periodo di tempo compatibile con incubazione, è da considerarsi malato a prescindere dal test.

Guarigione

Si definiscono "cl clinicamente guariti" da COVID-19 coloro che non presentano più i sintomi riconducibili all'infezione. I dati attualmente disponibili non consentono di escludere che questi soggetti siano ancora potenzialmente infettivi, né quanto tempo debba passare per definire totalmente scomparso il virus dalle loro secrezioni. Ecco perché, contrariamente al periodo di quarantena, non sono descritte durate specifiche per questo lasso di tempo.

I soggetti "guariti" da COVID-19 sono invece coloro che non presentano più i sintomi ricondu-



cibili all'infezione e possono documentare due tamponi nasofaringei negativi effettuati ad almeno 24 ore di distanza l'uno dall'altro. La scelta di utilizzare due volte il test per valutare la guarigione da COVID è basata sul fatto precedentemente esposto che si tratta di una metodica con modesta capacità di escludere l'infezione.

Test sierologici

I test sierologici sono degli esami di laboratorio effettuati sul sangue di un soggetto volti alla ricerca di anticorpi. Il nostro organismo produce di regola anticorpi in caso di infezione, producendo dapprima le cosiddette IgM e in seguito le IgG: le prime scompaiono di solito entro un lasso di tempo variabile e segnalano quindi infezione recente, le seconde permangono nel tempo e indicano una possibile immunità. Purtroppo, non si sa ancora definire con certezza il significato di questi esami nel caso di Sars-CoV-2, e anche le probabilità che l'infezione conferisca immunità permanente sono tuttora sconosciute. I test sierologici non sono quindi considerati al momento uno strumento diagnostico affidabile quanto il tampone nasofaringeo, che rimane la metodica di riferimento.

CORONAVIRUS 2019 E SPORT

Razionale

Da quanto esposto in precedenza è chiaro che la via di trasmissione principale nel veicolare l'infezione da Sars-CoV-2 sono delle goccioline emesse con il respiro, i cosiddetti droplets. Tutte le misure e raccomandazioni suggerite hanno quindi come finalità quella di evitare la trasmissione diretta (per inalazione) o indiretta (tramite contatto interpersonale o con oggetti inanimati contaminati) tra i droplets di un individuo e occhi/naso/bocca di un altro soggetto. Essere a conoscenza di questa regola fondamentale aiuta ad orientarsi nelle scelte e nei comportamenti che ciascuno attua nella vita di tutti i giorni, secondo il concetto del "ognuno protegga tutti".

Il ruolo della formazione specifica

I rischi derivanti dall'infezione da Sars-CoV-2, le misure preventive per la trasmissione del contagio ed il loro corretto utilizzo sono elementi indispensabili nel bagaglio culturale di ogni cittadino consapevole; la conoscenza delle modalità di declinazione di questi concetti all'interno della singola struttura sportiva sono allo stesso modo fondamentali per tutto il personale, gli operatori sportivi e i soggetti terzi accedenti al sito sportivo.

La formazione teorica va attuata prima del rientro in attività, trattandosi di conoscenze indispensabili per evitare la diffusione della malattia: il ruolo di assembramenti e, più in generale, di singoli eventi aggreganti in un contesto privo di misure di prevenzione è riconosciuto come il fattore di rischio fondamentale per un'espansione esponenziale del contagio. Gli operatori sportivi inoltre svolgono un ruolo a loro volta educativo sugli atleti e, in concerto alle persone della struttura associativa e societaria, di supervisione sulla buona osservanza delle norme che devono pertanto conoscere alla perfezione. Oltre ai concetti teorici è indispensabile un addestramento pratico nelle attività più manuali, come ad esempio l'applicazione e la rimozione dei dispositivi di protezione individuale.



Linee guida comportamentali

Durante la pandemia globale da Sars-CoV-2 è stato necessario, e lo è tuttora, definire delle limitazioni in merito alla pratica sportiva in quanto con variabile potenziale rischio di contagio. Va da sé che non possano essere ignorate le linee guida comportamentali diramate dal Ministero della salute per quanto concerne le attività di tutti i giorni. Tra queste:

- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionandole con soluzione alcolica (diversi poster con le modalità sono disponibili online sul sito EpiCentro);
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito. Il fazzoletto, così come altri materiali ad uso personale come cerotti o tape, andrà buttato subito in appositi contenitori individuati dal centro sportivo.
- Rimanere a casa se non ci si sente bene;
- In caso di sintomatologia compatibile con COVID-19 attivare le procedure previste nella propria Regione di domicilio.

Un accorgimento utile in ambito sportivo è ad esempio evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, al rientro a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti. Altra indicazione è quella di bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate.

Le mascherine vanno utilizzate seguendo specifiche istruzioni di seguito riportate:

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- Assicurarci che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore;
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa. Se la si tocca, lavarsi le mani;
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova;
- Se vi è la indicazione monouso, non riutilizzarla;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina;
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile;
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.

Gestione del soggetto sintomatico

Nel malaugurato caso in cui un individuo all'interno dell'impianto sportivo presenti uno o più dei sintomi compatibili con COVID-19 elencati in precedenza (febbre, mal di gola, tosse, anosmia, ageusia, ecc.) è prevista una procedura dedicata per minimizzare i rischi di contagio. In primo luogo, è bene specificare che, in presenza di personale medico della struttura, sarà esso



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
LO SPORT RIPARTE



Protocollo applicativo CSI per l'attività sportiva

a prestare assistenza al malato e ad attuare le misure necessarie. Se invece non è presente alcun medico nel Centro, verrà individuato dal Gestore una persona preposta allo scopo. Si può prestare assistenza solo dopo essersi dotati di DPI idonei (maschera FFP2 o in assenza chirurgica, guanti e visiera/occhiali) e al malato, se sprovvisto, va fornita una mascherina DM. Il soggetto sintomatico va quindi indirizzato in un luogo, individuato in precedenza dal Gestore, deputato all'isolamento temporaneo. A questo punto va attuata la procedura di segnalazione specifica di ogni Regione, informando anche il Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL ed il Gestore del sito per le opportune valutazioni in merito a chiusura e sanificazione.



ALLEGATO 2

Si precisa che l'Allegato 17 "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020" al DPCM del 17/5/2020 ha indicato alcuni indirizzi operativi specifici validi per due settori di attività sportiva presi in esame, ossia piscine e palestre.

Tali misure - integralmente riportate in allegato - sono finalizzate a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori e vanno sempre considerate integrative o come "addendum" al documento di valutazione dei rischi redatto da ogni sito sportivo.

PISCINE

- 1) Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- 2) I frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti.
- 3) Il gestore dovrà prevedere opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti, mediante adeguata segnaletica.
- 4) Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- 5) Divieto di accesso del pubblico alle tribune.
- 6) Divieto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.
- 7) Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree, per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile, prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
- 8) Privilegiare l'accesso agli impianti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.



9) Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere).

10) Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

11) Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì, prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani.

12) La densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di non meno di 7 mq di superficie di calpestio a persona. La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizioni, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto.

13) Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m. tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.

14) Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione, assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 -1,5 mg/l; cloro combinato \leq 0,40 mg/l; pH 6.5 -7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.

15) Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.

16) Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.

17) Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce,



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

LO SPORT RIPARTE



Protocollo applicativo CSI per l'attività sportiva

servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.).

18) Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. Diversamente la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.

19) Le piscine finalizzate a gioco acquatico in virtù della necessità di contrastare la diffusione del virus, vengano convertite in vasche per la balneazione. Qualora il gestore sia in grado di assicurare i requisiti nei termini e nei modi del presente documento, attenendosi al distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento in vasca, i limiti dei parametri nell'acqua, sono consentite le vasche torrente, toboga, scivoli morbidi.

20) Per piscine ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive (es. pubblici esercizi, agrituristiche, camping, etc.) valgono le disposizioni del presente documento, opportunamente vagliate e modulate in relazione al contesto, alla tipologia di piscine, all'afflusso clienti, alle altre attività presenti etc.

21) Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.

22) Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suesposte per inefficacia dei trattamenti (es. piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso. Pertanto, si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.

23) Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2

PALESTRE

1) Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.

2) Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

3) Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

4) Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere),



anche regolamentando l'accesso agli stessi.

5) Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,
- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).

6) Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.

7) Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.

8) Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.

9) Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.

10) Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.

11) Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

12) Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

13) Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario: garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria; aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti); in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione; attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico; nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in



funzione almeno per l'intero orario di lavoro; per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata; negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;

14) Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

15) Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;

16) Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

17) Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Con il CSI sei un passo avanti Tutela Legale: copertura assicurativa per Società Sportive affiliate

Se sei una Società/Associazione Sportiva affiliata al CSI, **compresa nell'affiliazione** hai a disposizione una copertura che tutela lo svolgimento delle quotidiane operatività.

A CHI SI RIVOLGE

La copertura è pensata per le Società e Associazioni Sportive affiliate al CSI e tutela i soggetti che fanno parte dei comitati direttivi (quali: presidente e membri del consiglio direttivo) dai rischi penali e civili.

ASSICURATI

Presidente e Consiglio Direttivo di tutte le Società Sportive affiliate CSI.

QUALI SPESE

Oneri legali, peritali, di mediazione obbligatoria e le spese di giustizia e processuali, non ripetibili dalla controparte, occorrenti all'Assicurato per la difesa dei suoi interessi.

GARANZIE

La copertura assicurativa è da intendersi operante in favore delle persone assicurate in caso di:

- A. **Difesa penale in procedimenti per delitti colposi e/o contravvenzioni**
- B. **Difesa penale in procedimenti per delitti dolosi**, comprese le violazioni in materia fiscale e amministrativa, purché gli assicurati vengano assolti (art. 530 comma 1, Cod. Proc.Pen.) con decisione passata in giudicato o vi sia stata la derubricazione del reato da doloso a colposo o sia intervenuta archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato. Sono esclusi i casi di estinzione del reato per qualsiasi altra causa.
- C. **Resistenza a richieste di risarcimento danni extracontrattuali cagionati a terzi** ove, ai sensi dell'art. 1917 Cod. Civ., risultino adempiuti gli obblighi dell'assicuratore della responsabilità civile. L'intervento della Società è comunque condizionato all'esistenza ed effettiva operatività di una valida garanzia di responsabilità civile.

COMPAGNIA

ARAG.

MASSIMALE

€ 10.000,00 per sinistro, suddiviso:

- 50% per il primo grado di giudizio
- 25% per il secondo grado di giudizio
- 25% per il terzo grado di giudizio

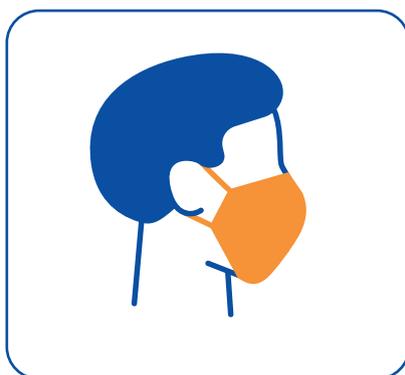
CONTATTA

assicurazioni.csi@marsh.com

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



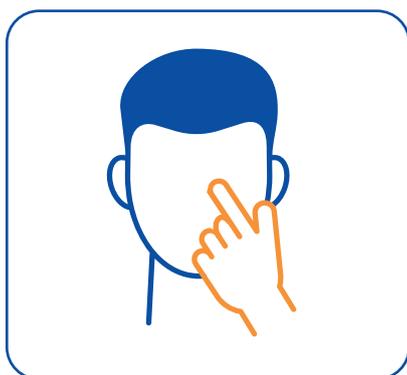
LAVA SPESSO LE MANI
CON ACQUA E SAPONE



COPRI BOCCA E NASO
NEI LUOGHI AFFOLLATI



EVITA ABBRACCI E STRETTE
DI MANO



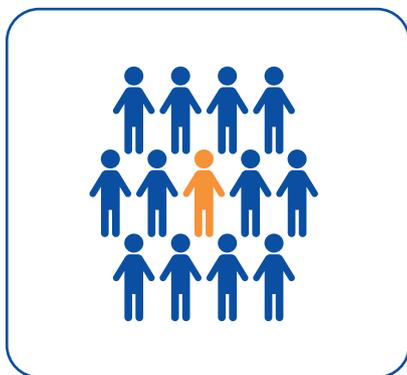
NON TOCCARTI OCCHI NASO
E BOCCA CON LE MANI



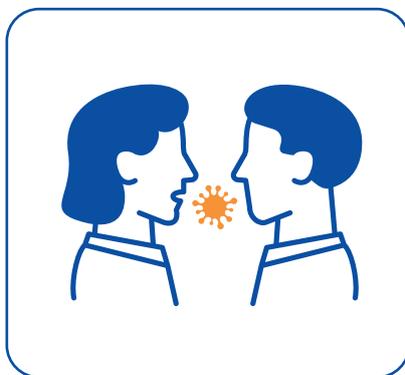
NON LASCIARE OGGETTI
PERSONALI NEGLI SPAZI COMUNI



QUANDO STARNUTISCI
COPRITI CON FAZZOLETTI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI

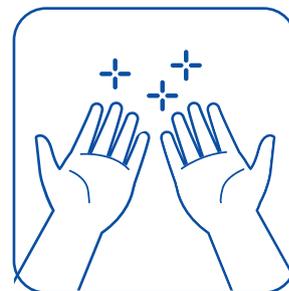
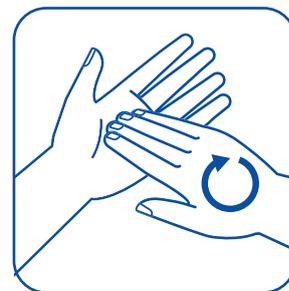
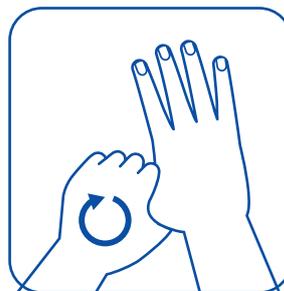
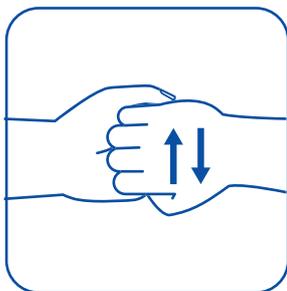
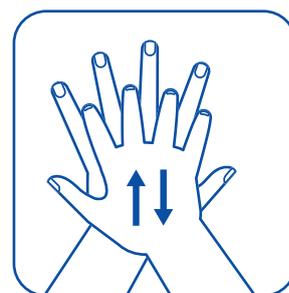
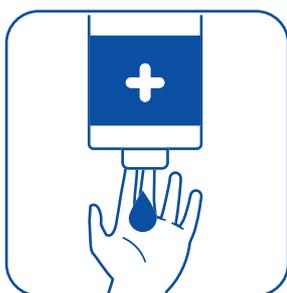


EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO 1 METRO

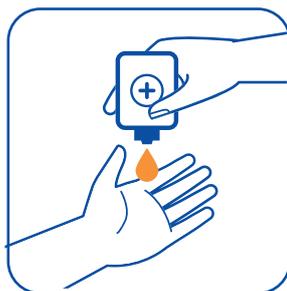


NON USARE BOTTIGLIE E
BICCHIERI TOCCATI DA ALTRI

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



COME LAVARSI LE MANI CON GEL DISINFETTANTE





CENTRO SPORTIVO ITALIANO
LO SPORT RIPARTE



Protocollo applicativo CSI per l'attività sportiva

APPROVVIGIONAMENTO DPI

Per ripartire in sicurezza, il Centro Sportivi Italiano ha attivato una partnership attraverso le società Aranblu Srl e Cometax Srl, con l'obiettivo di garantire la possibilità di approvvigionamento di DPI e di mascherine, igienizzanti, disinfettanti, detergenti e quanto può essere utile per affrontare la fase 2 dell'emergenza COVID-19.

All'indirizzo www.csipoint.it/101-prevenzione è stata attivata un'area dove è possibile acquistare direttamente tali prodotti. La sezione sarà in costante aggiornamento, anche in base alle richieste che perverranno.

Al fine di tutelare la salute, la scelta è ricaduta esclusivamente su prodotti di cui è disponibile apposita certificazione.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Per aiutare le associazioni sportive e i gestori affiliati al CSI, il Centro Sportivo Italiano ha stipulato accordo quadro con il Consorzio Nazionale Servizi (CNS), per ottenere servizi personalizzati e a costi convenzionati in merito alle necessarie operazioni di pulizia e sanificazione. Il testo integrale dei protocolli applicati da CNS (conformi alle normative emanate dal Ministero della Salute) e della convenzione è disponibile sul portale www.csi-net.it e sul sito www.safe-sport.it.



Coordinamento Tecnico Nazionale dell'Attività Sportiva

CATEGORIE D'ETÀ STAGIONE SPORTIVA 2020/21

SPORT INDIVIDUALI

Atletica Leggera – Corsa Campestre Corsa su Strada – Corsa in Montagna

CATEGORIA	ANNO
Cuccioli/e *	2012 / 2013
Esordienti m/f	2010 / 2011
Ragazzi/e	2008 / 2009
Cadetti/e	2006 / 2007
Allievi/e	2004 / 2005
Juniores m/f	2002 / 2003
Seniores m/f	1987 / 2001
Amatori A m/f	1977 / 1986
Amatori B m/f	1967 / 1976
Veterani A m/f	1960 / 1966
Veterani B m/f	1959 e precedenti
Intellettivo-relazionali m/f giovanili	2006 e successivi
Intellettivo-relazionali m/f adulti	2005 e precedenti
Fisico sensoriali m/f giovanili	2006 e successivi
Fisico sensoriali m/f adulti	2005 e precedenti

* solo attività provinciale e regionale

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 12° anno di età

Ciclismo

Categoria maschile	Anno
Free bike	2009
Primavera (attività regionale)	2007 / 2008
Debuttante (attività regionale)	2005 / 2006
Junior Sport	2003 / 2004
Elite Sport	1992 / 2002
Master 1	1987 / 1991
Master 2	1982 / 1986
Master 3	1977 / 1981
Master 4	1972 / 1976
Master 5	1967 / 1971
Master 6	1962 / 1966
Master 7	1957 / 1961
Master 8	1956 e precedenti

Categoria femminile	Anno
Free bike	2009
Primavera (attività regionale)	2007 / 2008
Debuttante (attività regionale)	2005 / 2006
Junior Sport (attività regionale)	2003 / 2004
Elite Sport	1992 / 2002
Master Women 1	1982 / 1991
Master Women 2	1981 e precedenti

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 13° anno di età.

Per le attività di BMX e Trial al compimento anagrafico del 7° anno di età

Ginnastica Artistica

Categoria	Anno
Pulcini m/f	dal 2015 al 2017
Lupetti m/f	2013 / 2014
Tigrotti m/f	2011 / 2012
Allievi m/f	2009 / 2010
Ragazzi m/f	2007 / 2008
Juniores m/f	dal 2004 al 2006
Seniores m/f	2003 e precedenti
Master	1990 e precedenti
Disabili intellettivo-relazionali m/f piccoli	2011 e successivi
Disabili intellettivo-relazionali m/f medium	2010 e precedenti

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico dell'8° anno di età.

Ginnastica Ritmica

Categoria	Anno
Esordienti*	2015 / 2016
Lupette	2013 / 2014
Tigrotte	2011 / 2012
Allieve	2009 / 2010
Ragazze	2007 / 2008
Juniores	dal 2004 al 2006
Seniores	2003 e precedenti
Disabili intellettivo-relazionali m/f piccoli	2011 e successivi
Disabili intellettivo-relazionali m/f medium	2010 e precedenti

* solo programma a coppie e a squadre

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico dell'8° anno di età.

Judo

PRE-AGONISTI

Categoria	Anno
Bambini/e	dal 2014 al 2016
Fanciulli/e	2012 / 2013
Ragazzi/e	2010 / 2011
Disabili intellettivo-relazionali	Categoria unica

AGONISTI

Categoria	Anno
Esordienti A m/f	2009
Esordienti B m/f	2007 / 2008
Cadetti/e (u-18)	dal 2004 al 2006
Juniores m/f (u-21)	dal 2001 al 2003
Seniores m/f (u-36)	dal 1986 al 2000

SOLO PER LE MANIFESTAZIONI RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AGLI ATLETI DELLA CLASSE MASTER:

Master maschili	Anno
"M1"	dal 1987 al 1991
"M2"	dal 1982 al 1986
"M3"	dal 1977 al 1981
"M4"	dal 1972 al 1976
"M5"	dal 1967 al 1971
"M6"	dal 1962 al 1966
"M7"	dal 1956 al 1961

Master femminili	Anno
"F1"	dal 1987 al 1991
"F2"	dal 1982 al 1986
"F3"	dal 1977 al 1981
"F4"	dal 1972 al 1976
"F5"	dal 1967 al 1971
"F6"	dal 1959 al 1966

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 12° anno di età.

Karate

KATA INDIVIDUALE				
<i>Classe di età</i>	<i>Nome</i>	<i>cintura</i>	<i> sesso</i>	
Bambini (anni 2012 e seguenti) (non agonistica)	KA IN A 1	bianca	maschile	
	KA IN A 2	bianca	femminile	
	KA IN A 3	gialla/arancio	maschile	
	KA IN A 4	gialla/arancio	femminile	
	KA IN A 5	verde/blu/marrone	maschile	
	KA IN A 6	verde/blu/marrone	femminile	
Ragazzi (anni 2010-2011) (non agonistica)	KA IN B 1	bianca	maschile	
	KA IN B 2	bianca	femminile	
	KA IN B 3	gialla/arancio	maschile	
	KA IN B 4	gialla/arancio	femminile	
	KA IN B 5	verde/blu/marrone	maschile	
	KA IN B 6	verde/blu/marrone	femminile	
Esordienti A (anni 2008-2009) (non agonistica)	KA IN C 1A	bianca	maschile	
	KA IN C 2A	bianca	femminile	
	KA IN C 3A	gialla/arancio	maschile	
	KA IN C 4A	gialla/arancio	femminile	
	KA IN C 5A	verde/blu	maschile	
	KA IN C 6A	verde/blu	femminile	
	KA IN C 7A	marrone/nera	maschile	
	KA IN C 8A	marrone/nera	Femminile	
Esordienti B (anni 2006-2007) (agonistica)	KA IN C 1B	bianca	maschile	
	KA IN C 2B	bianca	femminile	
	KA IN C 3B	gialla/arancio	maschile	
	KA IN C 4B	gialla/arancio	femminile	
	KA IN C 5B	verde/blu	maschile	
	KA IN C 6B	verde/blu	femminile	
	KA IN C 7B	marrone/nera	maschile	
	KA IN C 8B	marrone/nera	Femminile	
Cadetti (anni 2003-2004-2005) (agonistica)	KA IN C 2	bianca	femminile	
	KA IN C 3	gialla/arancio	maschile	
	KA IN C 4	gialla/arancio	femminile	
	KA IN C 5	verde/blu	maschile	
	KA IN C 6	verde/blu	femminile	
	KA IN C 7	marrone/nera	maschile	
	KA IN C 8	marrone/nera	Femminile	
	KA IN D 8	marrone	femminile	
	KA IN D 9	nera	maschile	
	KA IN D 10	nera	femminile	
Junior-Senior (anni dal 1985 al 2002) (agonistica)	KA IN E 1	bianca	maschile	
	KA IN E 2	bianca	femminile	
	KA IN E 3	gialla/arancio	maschile	
	KA IN E 4	gialla/arancio	femminile	
	KA IN E 5	verde/blu	maschile	
	KA IN E 6	verde/blu	femminile	
	KA IN E 7	marrone	maschile	
	KA IN E 8	marrone	femminile	
	KA IN E 9	nera	maschile	

	KA IN E 10	nera	femminile
Master-Silver (anni 1984 e preced.) (agonistica)	KA IN F 1	bianca	masch + femm
	KA IN F 2	gialla/arancio	masch + femm
	KA IN F 3	verde/blu	masch + femm
	KA IN F 4	marrone	masch + femm
	KA IN F 5	nera	masch + femm
Atleti con disabilità (non agonistica)	KA IN G 1	Sordomuti	masch + femm
	KA IN G 2	Non vedenti	masch + femm
	KA IN G 3	Ipovedenti	masch + femm
	KA IN G 4	Carrozzina elettrica	masch + femm
	KA IN G 5	Carrozzina manuale	masch + femm
	KA IN G 6	Fisici	masch + femm
	KA IN G 7	Cognitivi Down	masch + femm
	KA IN G 8	Cognitivi altri	masch + femm

KATA A SQUADRA			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sessu</i>
anni dal 2010 e successivi	KA SQ 1	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA SQ 2	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 2006 al 2009	KA SQ 3	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA SQ 4	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 2000 al 2005	KA SQ 5	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA SQ 6	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 1999 e precedenti	KA SQ 7	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA SQ 8	blu/marrone/nera	masch + femm

KATA A COPPIA			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sessu</i>
anni dal 2010 e successivi	KA CO 1	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA CO 2	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 2006 al 2009	KA CO 3	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA CO 4	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 2000 al 2005	KA CO 5	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA CO 6	blu/marrone/nera	masch + femm
anni dal 1999 e precedenti	KA CO 7	bianca/gialla/arancio/verd	masch + femm
	KA CO 8	blu/marrone/nera	masch + femm

KATA A COPPIA INTEGRATO			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sessu</i>
Atl. con disabilità + atl.	KA CO IN 1	Tutte	masch + femm

KIHON IPPON KUMITE			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sessu</i>
Bambini (anni 2012 e seguenti)	KI IPP 1	bianca/gialla/arancio	masch + femm
	KI IPP 2	verde/blu/marrone	masch + femm
Ragazzi (anni 2010-2011)	KI IPP 3	bianca/gialla/arancio	masch + femm
Esordienti A (anni 2008-2009)	KI IPP 4	bianca/gialla/arancio	masch + femm
Esordienti B (anni 2006-2007)	KI IPP 5	bianca/gialla/arancio	masch + femm
Cadetti (anni 2003-2004-2005)	KI IPP 6	bianca/gialla/arancio	masch + femm
Junior-Senior (anni dal 1985 al	KI IPP 7	bianca/gialla/arancio	masch + femm
Master-Silver (anni 1984 e preced.)	KI IPP 8	bianca/gialla/arancio	masch + femm

JYU IPPON KUMITE			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sessò</i>
Ragazzi (anni 2010-2011) (non agonistica)	JU IPP 1	arancio/verde	maschile
	JU IPP 2	arancio/verde	femminile
	JU IPP 3	blu/marrone	maschile
	JU IPP 4	blu/marrone	femminile
Esordienti A (anni 2008-2009) (non agonistica)	JU IPP 5	arancio/verde	maschile
	JU IPP 6	arancio/verde	femminile
	JU IPP 7	blu/marrone/nera	maschile
	JU IPP 8	blu/marrone/nera	femminile
Esordienti B (anni 2006-2007) (agonistica)	JU IPP 9		
	JU IPP 10		
	JU IPP 11		
	JU IPP 12		
Cadetti (anni 2003-2004-2005) (agonistica)	JU IPP 13	gialla/arancio/verde	maschile
	JU IPP 14	gialla/arancio/verde	femminile
	JU IPP 15	blu/marrone/nera	maschile
	JU IPP 16	blu/marrone/nera	femminile
Junior-Senior (anni dal 1985 al 2002) (agonistica)	JU IPP 17	gialla/arancio/verde	maschile
	JU IPP 18	gialla/arancio/verde	femminile
	JU IPP 19	blu/marrone/nera	maschile
	JU IPP 20	blu/marrone/nera	femminile
Master-Silver (anni 1984 e preced.) (agonistica)	JU IPP 21	gialla/arancio/verde	maschile
	JU IPP 22	gialla/arancio/verde	femminile
	JU IPP 23	blu/marrone/nera	maschile
	JU IPP 24	blu/marrone/nera	femminile

JYU KUMITE			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>pesò</i>	<i>sessò</i>
Ragazzi (anni 2010-2011) (non agonistica)	JU KU A 1	inferiore a 40 kg	maschile
	JU KU A 2	superiore a 40 kg	
	JU KU A 3	inferiore a 40 kg	femminile
	JU KU A 4	superiore a 40 kg	
Esordienti A (anni 2008-2009) (non agonistica)	JU KU B 1	inferiore a 55 kg	maschile
	JU KU B 2	superiore a 55 kg	
	JU KU B 3	inferiore a 45 kg	femminile
	JU KU B 4	superiore a 45 kg	
Esordienti B (anni 2006-2007) (agonistica)	JU KU C 1	inferiore a 55 kg	maschile
	JU KU C 2	superiore a 55 kg	
	JU KU C 3	inferiore a 45 kg	femminile
	JU KU C 4	superiore a 45 kg	
Cadetti (anni 2003-2004-2005) (agonistica)	JU KU D 1	inferiore a 55 kg	maschile
	JU KU D 2	tra 55 kg e 65 kg	
	JU KU D 3	superiore a 65 kg	
	JU KU D 4	inferiore a 45 kg	femminile
	JU KU D 5	tra 45 kg e 55 kg	
	JU KU D 6	superiore a 55 kg	
Junior (anni dal 2000 al 2002) (agonistica)	JU KU E 1	inferiore a 65 kg	maschile
	JU KU E 2	tra 65 kg e 75 kg	
	JU KU E 3	superiore a 75 kg	
	JU KU E 4	inferiore a 50 kg	

	JU KU E 5	tra 50 kg e 60 kg	femminile
	JU KU E 6	superiore a 60 kg	
Senior (anni dal 1985 al 1999)	JU KU F 1	inferiore a 65 kg	maschile
	JU KU F 2	tra 65 kg e 75 kg	
(agonistica)	JU KU F 3	superiore a 75 kg	
	JU KU F 4	inferiore a 50 kg	femminile
	JU KU F 5	tra 50 kg e 60 kg	
	JU KU F 6	superiore a 60 kg	

KUMITE A SQUADRE			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sexso</i>
Cadetti/Junior/Senior/Master	KU SQ 1	Tutte	maschile
Cadetti/Junior/Senior/Master	KU SQ 2	Tutte	femminile

JIU JITSU KUMITE OPEN			
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>	<i>sexso</i>
Junior (anni dal 2000 al 2002)	JU KU OP 1	verde/blu/marrone/nera	maschile
	JU KU OP 2	verde/blu/marrone/nera	femminile
Senior (anni dal 1985 al 1999)	JU KU OP 3	verde/blu/marrone/nera	maschile
	JU KU OP 4	verde/blu/marrone/nera	femminile
Master-Silver (anni 1984 e preced.)	JU KU OP 5	verde/blu/marrone/nera	maschile
	JU KU OP 6	verde/blu/marrone/nera	femminile

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 12 ° anno di età.

Kobudo

KATA INDIVIDUALE Okinawa e free style		
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>
Bambini (2012 e seguenti)	unica	bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Ragazzi-Esordienti A (2008-2011)	unica	bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Esordienti B-Cadetti (2003 al 2007)	unica	bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Junior-Silver (anni dal 2002 e precedenti)	unica	bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera

KATA A SQUADRA Okinawa e free style		
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>
Bambini (2012 e seguenti)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Ragazzi-Esordienti A (2008-2011)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Esordienti B-Cadetti (2003 al 2007)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Junior-Silver (anni dal 2002 e precedenti)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera

KUMITE CON ARMI		
<i>Classe di età</i>	<i>Nome categoria</i>	<i>cintura</i>
Bambini (anni 2011 e seguenti)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Ragazzi-Esordienti A (2008-2011)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Esordienti B-Cadetti (2003 al 2007)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera
Junior-Silver (anni dal 2002 e precedenti)	unica	Bianca/gialla/arancio/verde/blu/marrone/nera

Nuoto

Categoria femminile	Anno
Esordienti C	2013 / 2014
Esordienti B	2011 / 2012
Esordienti A	2009 / 2010
Ragazze	2007 / 2008
Juniores	2005 / 2006
Cadette	2003 / 2004
Seniores	1997/ 2002

Categoria maschile	Anno
Esordienti C	2012 / 2013
Esordienti B	2010 / 2011
Esordienti A	2008 / 2009
Ragazzi	dal 2005 al 2007
Juniores	2003 / 2004
Cadetti	2001 / 2002
Seniores	1997 / 2000
Disabili intellettivo-relazionali	Unica

Cat. MASTER	Anno
M1 (m/f)	1987/1996
M2 (m/f)	1977/1986
M3 (m/f)	1976 e precedenti

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico dell'8° anno di età.

Sci Alpino

Categoria	Anno
Super Baby m/f	2013 – 2014
Baby m/f	2011 – 2012
Cuccioli m/f	2009 – 2010
Ragazzi m/f	2007 – 2008
Allievi m/f	2005 – 2006
Juniores m/f	2003 – 2004
Criterium m/f	dal 2000 al 2002
Seniores m/f	dal 1986 al 1999
Adulti m/f	dal 1976 al 1985
Master m/f	dal 1966 al 1975
Veterane f	1965 e precedenti
Veterani A m	dal 1956 al 1965
Veterani B m	1955 e precedenti
Disabili fisici	categoria unica

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 12 ° anno di età.

Tennistavolo

Categoria	Anno
Giovanissimi m/f	dal 2010 al 2013 (8 anni compiuti)
Ragazzi/e	dal 2008 al 2009
Allievi/e	dal 2006 al 2007
Juniores m/f	dal 2003 al 2005
Seniores m/f	dal 1982 al 2002
Adulti m/f	dal 1970 al 1981
Veterani A m/f	dal 1959 al 1969
Veterani B m/f	dal 1958 e precedenti
Eccellenza m A	classificati naz.li FITeT dal n. 1 al n. 600 e 3° cat.
Eccellenza m B	classificati naz.li FITeT dal n. 601 al n. 1200
Eccellenza f	classificate naz.li FITeT dal n°1 al 250 e 3° Cat.
Atleti con disabilità	Categoria unica

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico dell'8° anno di età.

Sci Nautico - Wakeboard

CATEGORIA	ANNO
Under 14 (Delfini)	2007 / 2008
Under 17 (Junior)	2004 / 2006
Under 21	2000 / 2003
Open	1986 / 1999
Over 36 (Senior 1)	1976 / 1985

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA.

SPORT DI SQUADRA

Calcio a 11

Categoria	Anno	Tempi di gioco
Under 12 (m/f/misto)	2009 / 2010 / 2011	3 x 15
Ragazzi (m/f/misto)	2007 / 2008 / 2009 / 2010	30 minuti
Allievi m/f	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	30 minuti
Juniore m/f	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007	35 minuti
Top Junior m/f	1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005	35 minuti
Open m/f	2005 e precedenti	35 minuti
Amatori m/f (solo fase provinciale e/o regionale)	1986 e precedenti	35 minuti

Calcio a 7

Categoria	Anno	Tempi di gioco
Under 10 (m/f/misto)	2011 / 2012 / 2013 / 2014	3 x 15
Under 12 (m/f/misto)	2009 / 2010 / 2011 / 2012	3 x 15
Ragazzi (m/f/misto)	2007 / 2008 / 2009 / 2010	25 minuti
Allievi m/f	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	25 minuti
Juniore m/f	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007	25 minuti
Top Junior m/f	1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005	25 minuti
Open m/f	2005 e precedenti	25 minuti
Amatori m/f (solo fase provinciale e/o regionale)	1986 e precedenti	25 minuti

Calcio a 5

Categoria	Anno	Tempi di gioco
Under 8 (m/f/misto) anche a 4 giocatori	2013 / 2014 / 2015	3 x 10
Under 10 (m/f/misto)	2011 / 2012 / 2013 / 2014	3 x 15
Under 12 (m/f/misto)	2009 / 2010 / 2011 / 2012	3 x 15
Ragazzi (m/f/misto)	2007 / 2008 / 2009 / 2010	25 minuti
Allievi m/f	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	25 minuti
Juniore m/f	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007	25 minuti
Top Junior m/f	1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005	25 minuti
Open m/f	2005 e precedenti	25 minuti
Amatori m/f (Over 35)	1986 e precedenti	25 minuti
Intellettivo-relazionali mista	Unica	20 minuti

Calcio a 11, a 7 e a 5 - Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 12° anno di età.

Pallacanestro

Categoria	Anno	Tempi di gioco
Under 8 (m/f/misto) (minibasket)	2013 / 2014 / 2015	3 x 10
Under 10 (m/f/misto) (minibasket)	2011 / 2012 / 2013 / 2014	6 x 5
Under 12 (m/f/misto)	2009 / 2010 / 2011 / 2012	4 x 8
Ragazzi (m/f/misto)	2007 / 2008 / 2009 / 2010	4 x 10
Allievi m/f	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	4 x 10
Juniore m/f	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007	4 x 10
Top Junior m/f	1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005	4 x 10
Open m/f	2005 e precedenti	4 x 10
Atleti con disabilità (baskin)	Unica	4 x 6

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico dell'11° anno di età.

Pallavolo

Categoria	Anno	Altezza rete	Fase locale
Under 8 (m/f e misto) (minivolley - 3vs3)	2013 / 2014 / 2015	2,00 m	
Under 10 (m/f/misto) (minivolley - 3vs3)	2011 / 2012 / 2013 / 2014	2,00 m	
Under 12 (m/f/misto) (supervolley - 4vs4)	2009 / 2010 / 2011 / 2012	2,00 m	
Under 12 (m/f/misto) (6vs6)	2009 / 2010 / 2011 / 2012	2,00 m	
Under 13 (m/f/misto) (6vs6)	2008 / 2009 / 2010 / 2011	2,15 m	
Ragazzi maschile	2007 / 2008 / 2009 / 2010	2,15 m	
Ragazzi femminile	2007 / 2008 / 2009 / 2010	2,15 m	
Ragazzi misto	2007 / 2008 / 2009 / 2010	2,15 m	
Allievi	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	2,35 m	2,24 m
Allieve	2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	2,24 m	
Juniore m	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009	2,43 m	2,35 m
Juniore f	2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007	2,24 m	
Top Junior m	1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007	2,43 m	
Top Junior f	1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007	2,24 m	
Open m	2005 e precedenti	2,43 m	
Open f	2005 e precedenti	2,24 m	
Open misto	2005 e precedenti	2,35 m	
Integrata (4+2/5+1)	unica	2,24 m	

Si precisa che tutti gli atleti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva AGONISTICA al compimento anagrafico del 10° anno di età.

Dodgeball

Categoria	Anno
Under 12	dal 2009 al 2013
Under 16	dal 2005 al 2009
Open M	2005 e precedenti
Open F	2006 e precedenti (resta la deroga di un anno)

Tchoukball

Categoria	Anno
Under M15	2006 e successivi
Open Misto	2005 e precedenti



Coordinamento Tecnico Nazionale dell'Attività Sportiva

DISCIPLINA	Attività agonistica*	Note
Atletica Leggera	12 anni	
Ciclismo	13 anni	<i>BMX e TRIAL - 7 anni</i>
Ginnastica Artistica	8 anni	
Ginnastica Ritmica	8 anni	
Judo	12 anni	
Karate	12 anni	
Nuoto	8 anni	
Sci Alpino	12 anni	
Tennistavolo	8 anni	
Calcio (11,7,5)	12 anni	
Pallavolo	10 anni	
Pallacanestro	11 anni	

LIMITI D'ETÀ PER LA CERTIFICAZIONE MEDICO-AGONISTICA

* Età anagrafica

Per la certificazione medico-agonistica di discipline sportive non qui contemplate, si faccia riferimento alle "Norme di Tesseramento Csi" e, se non diversamente previsto, alla "Tabella ufficiale età di accesso all'attività agonistica suddivisa per federazioni e discipline sportive" (approvata dal Consiglio superiore di Sanità, dal Coni e dalla Federazione Medico Sportiva Italiana).

CAMPIONATI 2020/21

Il CSI Torino, mai rassegnatosi e sempre convinto che il percorso intrapreso con le società sportive ha avuto e avrà continuità, vuole ricominciare a giocare riprendendo “dove il gioco si è interrotto”...speriamo (ma sentendo alcuni dirigenti, arbitri e famiglie dei nostri giovani atleti siamo sicuri) che l'interruzione abbia riguardato solo il gioco ma non la voglia di fare squadra, di incontrarsi, di vivere l'esperienza di gioco e sport secondo i principi del progetto CSI...accoglienza, aggregazione, educazione, divertimento... Pertanto l'anno sportivo 2020/21 per le categorie Open sarà avviato con le gare rimanenti dei gironi 2019/20 mantenendo i calendari così come erano formulati. terminate le manifestazioni si procederà con le promozioni secondo quanto di seguito indicato per ciascun girone, quindi si avvieranno i campionati provinciali 2020/21 che saranno proposti, solo per questa stagione, con formule a gironi e playoff e playout di promozione e retrocessione, secondo formule che ripristineranno per l'anno successivo la struttura tradizionale. Per le categorie giovanili si avvieranno le manifestazioni promozionali, l'Oratorio Cup degli anni scorsi, e, a seguire, i campionati provinciali. Naturalmente la programmazione sarà vincolata nei tempi e nelle modalità alle normative emanate dalla Regione Piemonte in materia di post covid e della disponibilità delle strutture in special modo per quanto riguarda le palestre scolastiche, campi e strutture sportive normalmente utilizzate dalle società sportive.

Relativamente alle manifestazioni 3vc3, SAFE SPORT e POLISPORTIVE si potranno utilizzare anche strutture all'aperto idonee. Ricordiamo che qualsiasi attività potrà essere intrapresa a seguito di rinnovo di affiliazione, relativo tesseramento di tutti i dirigenti e atleti coinvolti e il saldo di eventuali quote in sospeso (sanzioni, ecc...) Il costo relativo all'affiliazione e alle tessere rimane comunque invariato rispetto allo scorso anno sportivo .

CALCIO a 11

Veterani - riunione preliminare mercoledì 17/9/20 presso impianto Polisportivo di Rivarolo.

Atleti del 1986 e precedenti

CALCIO A 7

Open - riunione preliminare mercoledì 16/9/20 in video con app Meet Open m/f 2005 e precedenti

Inizio attività 26/9/20 Gare di recupero del calendario 2019/20 sino al 28/11/20
Campionato 2020/21 su due gironi con teste di serie sulla base della manifestazione terminata, dal 12/12/20 al 9/5/21 A seguire playoff per la definizione del campione provinciale Torino

BASKET

Eccellenza - riunione preliminare lunedì 14/9/20 Open m/f 2005 e precedenti

Dal 7/9/20 al 27/9/20 concentramenti 3vs3 e 5vs5 su piastre polivalenti. Gare di recupero del calendario 2019/20 dal 3/10/20 sino al 24/10/20 - nessuna retrocessione Campionato 2020/21 su due gironi con teste di serie sulla base della manifestazione terminata, dal 2/11/20 al 18/4/21 A seguire playoff per la definizione del campione provinciale Torino e playout per la retrocessione in Open.

Open Maschile - riunione preliminare lunedì 14/9/20 in video con app Meet Open m/f 2005 e precedenti

Dal 7/9/20 al 27/9/20 concentramenti 3vs3 e 5vs5 su piastre polivalenti. Gare di recupero del calendario 2019/20 dal 3/10/20 sino al 24/10/20 - promozione in Eccellenza delle prime classificate di ciascun girone e della miglior seconda, Campionato 2020/21 su gironi con teste di serie sulla base della manifestazione terminata, dal 2/11/20 al 18/4/21 A seguire playoff promozione e Coppa CSI.

Open Femminile - riunione preliminare lunedì 14/9/20 in video con app Meet Open m/f

2005 e precedenti Dal 7/9/20 al 27/9/20 concentramenti 3vs3 e 5vs5 su piastre polivalenti. Gare di recupero del calendario 2019/20 dal 3/10/20 sino al 24/10/20 Campionato 2020/21 a partire dal 2/11/20

Top Junior - riunione preliminare lunedì 14/9/20 in video con app Meet

Top Junior m/f 1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005 Dal 7/9/20 al 27/9/20 concentramenti 3vs3 e 5vs5 su piastre polivalenti. Gare di recupero del calendario 2019/20 dal 3/10/20 sino al 24/10/20 Campionato 2020/21 a partire dal 2/11/20

Juniore, Allievi, Ragazzi - riunione preliminare martedì 15/9/20 in video con app Meet

CATEGORIE Ragazzi B (m/f/misto) 2008 / 2009 / 2010
Ragazzi (m/f/misto) 2007 / 2008 / 2009 / 2010 Allievi m/f
2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009 Juniores m/f 2003 / 2004 /
2005 / 2006 / 2007

Precampionato con formula promozionale e gare di SAFE SPORT nel periodo settembre-novembre 2020. Campionato provinciale a partire dal 12/12/20 sino al 23/5/21

Under 12, Under 10, Under 8 - riunione preliminare martedì 15/9/20 in video con app Meet

CATEGORIE Under 8 (m/f/misto) 2013 / 2014 / 2015 Under 10 (m/f/misto) 2011 / 2012 / 2013 /
2014 Under 12B (m/f/misto) 2010 / 2011 / 2012 / 2013 Under 12A (m/f/misto) 2009 / 2010 / 2011
/ 2012

Precampionato con formula promozionale, concentramenti e gare di SAFE SPORT e POLISPORTIVE nel periodo settembre-novembre 2020. Campionato provinciale a partire dal 12/12/20 sino al 23/5/21

VOLLEY

Open, Juniores, Allievi, Ragazzi - riunione preliminare martedì 22/9/20 in video con app Meet

CATEGORIE Ragazzi misto 2007 / 2008 / 2009 / 2010 Allieve 2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009
Juniores f 2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007 Top Junior f
1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007 Open m 2005 e precedenti

Dal 7/9/20 al 27/9/20 concentramenti 3vs3 e 4vs4 su piastre polivalenti. Precampionato con formula promozionale e gare di SAFE SPORT nel periodo settembre-novembre 2020, anche su piastre polivalenti o green. Campionato provinciale a partire dal 12/12/20 sino al 23/5/21

Under 12, Under 10, Under 8- riunione preliminare martedì 22/9/20 in video con app Meet

CATEGORIE Under 8 (m/f e misto) 2013 / 2014 / 2015 Under 10 (m/f/misto) 2011 / 2012 / 2013 / 2014 Under 12 (m/f/misto) 2009 / 2010 / 2011 / 2012 Under 12 (m/f/misto) (6vs6) 2009 / 2010 / 2011 / 2012 Under 13 (m/f/misto) (6vs6) 2008 / 2009 / 2010 / 2011

Precampionato con formula promozionale, concentramenti e gare di SAFE SPORT e POLISPORTIVE nel periodo settembre-novembre 2020. Campionato provinciale a partire dal 12/12/20 sino al 23/5/21

Ulteriori info sport@csi-torino.it tel. 011/2205255 dal lunedì al venerdì orario 15:00-18:00